

Verbale Consiglio di Istituto di giovedì 30 aprile 2015

		Presenti	Assenti	
Mazzoleni Barbara	dirigente	x		
Arizzi Paolo	docente	x		
Benaglia Nadia	docente	x		
Gaffuri Mariagrazia	docente	x		Esce alle ore 18:40
Giammarco Maria Carmela	docente		x	
Miglioli Luciana	docente	x		Esce alle ore 19:15
Perico Rosalba	docente		x	
Bresciani Raffaella	genitore	x		
Cattaneo Enrico	genitore	x		
Cuni Emanuela	genitore	x		
Donadoni Roberta	genitore		x	
Folci Gianfranco	genitore	x		Entra alle ore 17:55
Gastoldi Cristina	genitore	x		Entra alle ore 17:45, esce alle ore 19:55
Stiz Giovanni	genitore	x		Entra alle ore 17:40

In data 30 aprile 2015 alle ore 17:30, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado G.Camozzi si riunisce il Consiglio di Istituto dell'Istituto comprensivo Camozzi di Bergamo.

Presiede la seduta la presidente, signora Raffaella Bresciani.

Per la presente seduta svolge funzione di segretario la signora Emanuela Cuni.

Sono presenti per la Commissione Autovalutazione dell'istituto la prof.ssa Adelia Colombo e il prof. Paolo Tricoli, dalle ore 17:30 alle ore 18:35.

E' presente la DSGA, sig.ra Giovanna Riva, dalle ore 18:50 alle ore 19:45.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 17:40 la presidente dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- 1) Lettura e approvazione verbale seduta precedente; All.1
- 2) Conto Consuntivo 2014; All. 2
- 3) Radiazione residui attivi e passivi; All. 3
- 4) Variazioni al programma Annuale 2015; All. 4
- 5) Contributo per Libri in Comodato; All. 5
- 6) Contributo Volontario famiglie;
- 7) Presentazione dei risultati del lavoro di Autovalutazione anno scolastico 2014-15 in funzione dell'individuazione degli obiettivi strategici per il prossimo anno scolastico. All. 6
- 8) Utilizzo locali scolastici per C.R.E. 2015; All. 7
- 9) Comunicazioni della Dirigente e del Presidente.

Valutata la disponibilità dei professori relatori per la Commissione Autovalutazione, su proposta del presidente, all'unanimità si dispone di anticipare al punto 1) la discussione del punto 7) dell'o.d.g.

1) Presentazione dei risultati del lavoro di Autovalutazione anno scolastico 2014-15 in funzione dell'individuazione degli obiettivi strategici per il prossimo anno scolastico (O.d.g. n° 7, All. 6)

La prof.ssa Colombo espone i risultati del lavoro di autovalutazione relativo all'a.s. 2014-2015, riferendo quanto elaborato dalla commissione incaricata e illustra i nuovi punti di forza emersi. In particolare, mette in evidenza la maggior continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria, che va a colmare il precedente divario tra i due ordini di scuola, determinando un buon miglioramento rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda i dati provenienti dalle prove Invalsi, gli studenti della scuola secondaria risulterebbero sopra la media nazionale per quanto riguarda le competenze acquisite, confermando una caratteristica precedente.

La prof.ssa illustra poi la nuova esperienza riguardante le modalità di recupero attuate nella scuola secondaria che hanno ottenuto ottimi risultati. E' stato infatti effettuato un tutoraggio da parte

degli studenti nei confronti degli alunni delle classi inferiori, in cui erano proprio gli alunni a spiegare ai compagni i vari argomenti sotto la supervisione di un docente. I ragazzi hanno accolto positivamente questo progetto, mostrando vivo interesse e impegno poiché si sono sentiti maggiormente coinvolti nel processo di recupero. Questa attività di tutoraggio è stata condotta durante i 15 giorni di pausa didattica dedicata al recupero tra il primo e il secondo quadrimestre.

La prof.ssa Colombo informa che, nell'ambito dell'autovalutazione, quest'anno per la prima volta sono stati somministrati agli studenti questionari con domande relative all'inclusione e allo stare bene a scuola. Dai dati emerge che in tutti i plessi vi sono ancora percentuali di ragazzi che si sentono meno inclusi e lamentano mancanza di coinvolgimento e scontentezza nelle relazioni: si tratta di un dato che va approfondito e che induce riflessioni anche in ambito didattico da sottoporre al collegio docenti. Da approfondire risulta anche il dato relativo alla percezione di episodi di prevaricazione. Sarebbe necessaria una collaborazione con i genitori, fondamentale, infatti, per il buon funzionamento di un progetto educativo. Bisognerebbe, inoltre, capire anche quale sia, ad oggi, un progetto educativo ancora condivisibile con i genitori.

Anche per quanto riguarda il consiglio orientativo, che rappresenta la fase conclusiva di un percorso a lungo termine, si intende avviare un processo che coinvolga maggiormente le famiglie. L'orientamento ha i propri presupposti nella formazione consapevole della personalità e delle competenze degli alunni già a partire dalla scuola dell'infanzia e questo concetto deve essere trasmesso, chiarito e condiviso con le famiglie sin dai primi anni di scuola. Solo così si può pensare che la scelta orientativa attuata dall'alunno e dalle famiglie al termine della SS1° sia consapevole e tragga effettivo vantaggio dal supporto e dalla condivisione delle indicazioni degli insegnanti.

La docente sottolinea che, mai come nel contesto attuale, saper orientare significhi insegnare a scegliere nelle piccole e grandi cose e che anche le famiglie hanno ceduto su questo fronte: suggerisce quindi che si trovi un modo per valorizzare questo progetto, anche con l'aiuto dei genitori che, con le loro competenze, possono dare un valido contributo. Si potrebbe pensare ad una collaborazione con il comitato genitori. L'obiettivo è quello di ridurre in un triennio la percentuale di scostamento fra consiglio orientativo e scelta praticata del 10-15%. L'obiettivo di verifica a lungo termine per questo ambito è invece quello di avere una banca dati sui tre anni successivi all'uscita dalla SS1°.

La dirigente concorda con quanto detto dalla prof.ssa Colombo e sostiene che si debba lavorare sull'inclusione, in modo da ridurre il fenomeno della dispersione scolastica nei primi anni delle superiori e costruire a tal fine anche percorsi in collaborazione con la scuola superiore. Ribadisce che continuità e orientamento debbano essere promossi fin dalla scuola dell'infanzia anche con la collaborazione di soggetti esterni. Il punto di criticità che emerge ora è che spesso il consiglio orientativo non viene rispettato dalle famiglie, proprio perché non è sufficientemente condiviso.

La prof.ssa Colombo spiega, inoltre, che la commissione avrebbe cominciato ad individuare degli indicatori per continuità e orientamento, i due temi focali emersi dall'autovalutazione. I punti di attenzione verranno sviluppati come segue:

Infanzia: scoperta della propria identità

Primaria: affettività, relazione

Secondaria: orientamento. Nella fase finale dell'orientamento è prevista una collaborazione con soggetti esterni. Da quest'anno verrà prodotto un documento per lo "studente ben orientato" da presentare alle SS2°.

La prof.ssa Colombo rileva che l'inclusione va costruita partendo dai bisogni dei ragazzi per attuare un progetto didattico-educativo partecipato. Sono state indicate le prime come classi filtro. Svariati sono i motivi, non ultimo quello per cui tale scelta consente di monitorare nei due anni successivi il percorso intrapreso. Ogni ordine lavorerà su un bisogno, come segue:

La primaria si propone di lavorare su un ambiente (Rosa: allestirà un ambiente più accogliente per sperimentare nuove forme di stare a scuola; Papa Giovanni: curerà il giardino per rivalorizzare il tempo mensa inclusivo; Rosmini: curerà il progetto orto), l'infanzia curerà relazioni particolari, come quelle con bambini infortunati o fragili. L'idea di base è quella di sfruttare meglio momenti scolastici normalmente poco produttivi.

Tornando al questionario di autovalutazione proposto ai ragazzi, hanno risposto tutti. Il 3% indicato come "non ha risposto" in realtà non ha consegnato il questionario.

Potrebbe essere interessante anticipare l'indagine, attualmente effettuata sulle classi quinte della primaria e terze della secondaria, ad una classe precedente, in modo da poter lavorare sui processi. I dati della primaria sarebbero poi utili alla secondaria.

La prof.ssa Colombo conclude il proprio intervento ribadendo l'importanza di lavorare in verticale e sottolineando l'importante ruolo della scuola primaria.

L'insegnante Gaffuri esce alle 18:40.

2) Lettura e approvazione verbale seduta precedente (O.d.g. n° 1, All. 1)

Il verbale del Consiglio del 01 aprile 2015, come allegato, viene approvato all'unanimità dei presenti.

In attesa dell'arrivo della DSGA si anticipa all'unanimità il punto 8 all'ordine del giorno, essendo di rapida discussione.

3) Utilizzo locali scolastici per C.R.E. 2015 (O.d.g. n° 8, All. 7)

Per la scuola Angelini bisognerà capire quando verrà effettuato l'intervento per Scuole Sicure, mentre per la Monterosso l'intervento di tinteggiatura per Scuole Belle è previsto per la fine di agosto.

L'ins. Benaglia fa notare che per la Monterosso di solito si richiedono anche i due bagni, che però nel prospetto allegato non sono indicati e fa presente le problematiche non irrilevanti, relative ai tempi di svuotamento delle due aule richieste.

Con **Delibera n° 91**, Presenti: 10 Votanti: 10

Il Consiglio d'Istituto, all'unanimità, delibera la concessione all'utilizzo dei locali delle scuole interessate come da allegato 7 per attività del territorio con la seguente precisazione sulla tempistica:

Scuole dell'Infanzia: Angelini dall'1/7 al 31/8 dalle 7.30 alle 18
Monterosso dall'1/7 al 31/8 dalle 7.30 alle 18 con richiesta per uso bagni e fatti salvi i tempi per lo svuotamento delle aule

Scuole Primarie: Papa Giovanni XXIII dal 15/6 al 14/8 dalle 7.30 alle 17.30
Rosa dal 22/6 al 14/8 dalle 7.30 alle 17.30

fatti salvi 1. gli interventi previsti per le scuole Angelini e Monterosso nell'ambito dei progetti Scuole belle e Scuole Sicure, 2. l'osservanza del Regolamento d'Istituto in merito 3. un'attenta verifica dello stato dei locali al momento della riconsegna da parte delle associazioni **(all.7)**.

L'insegnante Miglioli esce alle ore 19:15.

4) Conto Consuntivo 2014 (O.d.g. n° 2, All. 2)

La signora Riva viene invitata a spiegare i dati salienti della relazione al Conto Consuntivo 2014. Chiarisce che il disavanzo non sarebbe dovuto ad un deficit, ma a sfalsamenti dei termini di pagamento. Comunica che proprio in data odierna sarebbe giunta dal ministero una richiesta di rilevazione sui residui attivi che dovrebbe far rientrare fondi utilizzabili per coprire i debiti e consentire uno sblocco di importi. La rilevazione si concluderebbe a maggio e i fondi dovrebbero arrivare per la fine dell'anno sulla base dell'analisi effettuata.

Si fa notare che l'istituto ha speso il 70 % delle somme impegnate, una buona percentuale, ma ancora migliorabile.

Si fa inoltre notare come in realtà il bilancio non consenta di vedere tutte le risorse che ruotano attorno alla scuola: restano esclusi, ad esempio, i pagamenti del FIS che vanno su cedolino unico, alcuni finanziamenti derivanti da accordi di rete, che non sempre passano nel bilancio della nostra scuola poiché riportati nei bilanci delle scuole capofila, ecc..

Già dal prossimo anno si vorrebbe rendere il più possibile trasparenti le informazioni di questo genere, per aumentare nei genitori il grado di consapevolezza dell'impegno anche economico che la scuola investe per ogni alunno. Le gite dovrebbero emergere come elemento di offerta

formativa.

Esaurita la discussione,

Con delibera n° 92, Presenti:10 Votanti:10

il Consiglio d'Istituto, all'unanimità, delibera l'approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2014 (all. 2) così come predisposto dal Dirigente e riportato nella modulistica ministeriale, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole dei revisori dei conti. In caso di rilievi da parte degli stessi il Conto Consuntivo sarà sottoposto ad ulteriore delibera del Consiglio d'Istituto.

DISPONE che lo stesso sia pubblicato all'Albo dell'Istituto e sul sito dell'Istituto successivamente all'acquisizione del parere favorevole dei revisori dei conti.

5) Radiazione residui attivi e passivi (O.d.g. n° 3 All. 3)

Con delibera n° 93, Presenti:10 Votanti:10

Visti i residui attivi e passivi al 31/12/2014;

Visto il D.I. 44 del 01/02/2001;

Constatato che, a seguito dei decreti ingiuntivi del Tribunale del lavoro di Bergamo sezione lavoro, su ricorso di alcuni insegnanti e ATA, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio di Bergamo ha provveduto alla liquidazione delle spettanze relative al fondo d'Istituto 2010/2011 per il periodo settembre/dicembre 2010 per l'ammontare complessivo di €6.234,86;

Considerato che in bilancio sono iscritti residui passivi per il pagamento del fondo d'istituto 2010/11 per €18.780,52 e residui attivi per compensi a carico del fondo d'istituto per €11.207,99;

Considerato che per una doppia fatturazione da parte dell'INPS di una visita fiscale è stato inserito nell'anno 2012 un impegno di €60,60 che non va liquidato;

Considerato che la fattura per l'acquisto di materiale con il contributo volontario della scuola Papa Giovanni XXIII è di €0,21 inferiore all'impegno e che la fattura per l'acquisto di materiale con il contributo volontario della scuola Rosmini è di €0,54 inferiore all'impegno

il Consiglio d'Istituto, all'unanimità, delibera di rideterminare i residui attivi come illustrato nel prospetto (All.3).

6) Variazioni al programma Annuale 2015 (O.d.g. n° 4, All. 4)

Var.1: si tratta di un decreto del DS portato al consiglio per conoscenza

Con delibera n° 94, Presenti:10 Votanti: 10

Vista la relazione alla proposta di variazioni maggiori/minori entrate che si sono verificate e prelievo dalla disponibilità di programmare Z1,

Sentiti i chiarimenti forniti dal DSGA

il Consiglio d'Istituto, all'unanimità, delibera di approvare la modifica 2^ al programma annuale 2015, quale risulta dall'allegato prospetto mod. F per un totale di € 14.685,08 (All.4).

7) Contributo per Libri in Comodato (O.d.g. n° 5, All. 5)

Si evidenzia la necessità di organizzare la pubblicizzazione di questa opportunità: il canale preferenziale è quello dei docenti che conoscono le situazioni della classe. I genitori dovranno però presentare apposita domanda in segreteria. Verrà poi stilata una graduatoria degli aventi diritto in base al reddito. L'insegnante Arizzi suggerisce di controllare e visionare che i libri siano in buono stato e propone di fare una graduatoria fino ad esaurimento delle risorse.

Si suggerisce di proporre al Comitato Genitori di organizzare un sistema di riciclo dei libri usati, che parta appena pubblicati i testi scelti per l'anno successivo.

Con delibera n° 95, Presenti: 10 Votanti: 10

Vista la nota n.3271 del 25 febbraio 2015 del Dipartimento per la programmazione, la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del MIUR che assegna all'istituto Camozzi 817,30€ per l'acquisto di libri in comodato d'uso agli studenti

Visto l'art.6, comma 2 del decreto legge convertito con modificazioni dalla L.8 novembre 2013 n. 128

Considerato l'Avviso pubblico del Comune di Bergamo per l'erogazione di un sussidio economico a sostegno delle famiglie con 3 o più figli in età scolare per il diritto allo studio per l'a.s. 2015/2016 del 16 aprile 2015

il Consiglio d'Istituto, all'unanimità, delibera i criteri per l'assegnazione agli studenti della SS1° di un contributo per libri in comodato, come indicato di seguito:

1. Principio del frazionamento dell'offerta
2. ISEE di € 15.000 - si inizierà con i redditi più bassi
3. Non cumulabilità con altri sussidi di questo o altri enti
4. Priorità alle classi prime
5. Priorità a libri ad utilizzo pluriennale
6. Tetto di massimo 4 libri, a coprire fino a un massimo di un terzo della spesa complessiva per la dotazione dell'anno
7. Preferenza per i libri senza eserciziari

Alle ore 20.20 esce la sig.ra Gastoldi

6) Contributo Volontario famiglie (O.d.g. n° 6, All. 6);

La discussione si rinvia al prossimo consiglio. Si delibera, per ora, di raccogliere il contributo come lo scorso anno scolastico sin dall'inizio delle lezioni nel mese di settembre 2015.

Con delibera n° 96, Presenti: 9 Votanti: 9

Sentito il parere della giunta, **il Consiglio d'Istituto, all'unanimità, delibera di procedere alla raccolta del contributo volontario** all'inizio delle lezioni del prossimo anno scolastico 2015-2016.

9) Comunicazioni della Dirigente e del Presidente.

Si esamina una proposta pubblicitaria del Credito Bergamasco, che viene avallata poiché non lede la libertà di scelta delle famiglie.

Si conferma la data della prossima seduta del Consiglio, che si terrà il 26 maggio p.v.

Visto l'orario ed esauriti i punti all'ordine del giorno che necessitavano di delibera, alle ore 20:40 il presidente signora Bresciani dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
Emanuela Cuni

IL PRESIDENTE
Raffaella Bresciani